



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CREDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

BANDO TERRITORIALE

PIANO SULCIS

Azioni di sostegno agli investimenti materiali e immateriali delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) del Sulcis-Iglesiente nei settori della ricettività, della ristorazione, dei servizi per il turismo, la cultura, l'ambiente e per l'enoturismo

Risposte ai più frequenti quesiti (FAQ)

1. **D: Un imprenditore agricolo con codice Ateco sezione A codice 01 può presentare domanda di accesso alle agevolazioni del bando in oggetto per un progetto di diversificazione finalizzato all'avvio di una nuova attività di accoglienza e/o ristorazione quale: agriturismo e agriturismo con connessa costruzione di opere e/o riqualificazione di immobili da destinare all'attività?**

R: Sì, un imprenditore agricolo iscritto con codice Ateco sezione A 01 può presentare domanda di agevolazione per un progetto di diversificazione finalizzato all'avvio di una nuova attività di accoglienza e/o ristorazione quale: agriturismo e agriturismo, in quanto tale attività rientra nei codici Ateco ammissibili e nelle attività previste nel punto 1 dell'art. 3 del bando. L'iscrizione alla Camera di Commercio del nuovo codice Ateco 2007, dovrà essere effettuata secondo quanto previsto all'articolo 5 punto f: *"in caso di diversificazione dell'attività, l'iscrizione del nuovo codice ATECO 2007 ammissibile dovrà essere effettuata prima dell'avvio del Piano ammesso ad agevolazione, e dovrà essere dimostrata in occasione delle rendicontazioni, pena la revoca delle agevolazioni concesse"*; Questo vale laddove la normativa consenta l'iscrizione del nuovo codice Ateco all'avvio del Piano, laddove invece non fosse possibile, per rispetto della normativa di settore, l'ottenimento del nuovo codice Ateco all'avvio del Piano (motivazione comunque da documentare con la prima richiesta di erogazione), l'iscrizione dovrà essere dimostrata a conclusione del Piano stesso con la rendicontazione del saldo.

L'imprenditore agricolo al momento della presentazione della domanda dovrà essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla Legge 11/2015 e ss.ii. e ossia:

- condurre da almeno un biennio un'impresa agricola regolarmente iscritta al registro imprese tenuto presso la camera di commercio competente per territorio, salvo i casi di esonero previsti dalla normativa vigente;
- abbia costituito/validato/aggiornato il fascicolo aziendale della propria azienda in base alle disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1999, n. 503;





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CREDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- l'impresa agricola deve dimostrare di esercitare le attività agricole principali in misura prevalente rispetto a quelle complementari.

2. D: Un imprenditore agricolo, singolo o associato, di cui all'articolo 2135 del Codice civile, che svolge attività di vitivinicoltura può fare una domanda per la presentazione di piani di investimento finalizzati alle attività di enoturismo?

R: No. L'imprenditore agricolo, singolo o associato, di cui all'articolo 2135 del Codice civile, che svolge attività di vitivinicoltura non può presentare domanda per l'attività di enoturismo in quanto non si prevede l'acquisizione di un nuovo codice Ateco, quindi l'imprenditore agricolo resterebbe col codice Ateco 01, che risulta non ammissibile dal presente bando. Infatti, il bando esclude la possibilità di finanziare le aziende agricole - codice Ateco 01.

In riferimento all'enoturismo, si rimanda a quanto previsto all'articolo 3 lettera d:

Attività di enoturismo - (*Direttive di attuazione della D.G.R. n. 25/1 del 02.08.2022 "Disciplina dell'enoturismo in Sardegna. Legge regionale 21 giugno 2021, n. 12" con esclusione del comma 1 art.5*)

Sono ammesse:

- le imprese che operano nel settore della trasformazione e commercializzazione del vino (cantine, cantine sociali cooperative e i loro consorzi alle quali i soci conferiscono i prodotti dei propri vigneti per la produzione, la lavorazione e la commercializzazione del vino);
- l'imprenditore turistico nell'esercizio dell'attività di turismo rurale, inteso come attività alberghiera svolta negli "alberghi rurali", come definiti dall'art. 14, terzo comma, lettera c, della legge regionale 28 luglio 2017, n. 16;
- le imprese agroindustriali che svolgono attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti vitivinicoli.

3. D. Un'azienda agricola che ha intenzione di diversificare attivando il codice ATECO relativo all'agriturismo, ma che ha già avviato i lavori edili per la realizzazione della struttura che accoglierà le camere, può presentare domanda di finanziamento per il solo acquisto degli arredi, attrezzature e impianto di efficientamento energetico con riferimento all'attività agrituristica?

R. Sì, un'azienda agricola può presentare un Piano di diversificazione relativo all'attività indicata, con codice 55.20.52 - Attività di alloggio connesse alle aziende agricole, rientrante nella Sezione "I" del Codice Ateco 2007, ammissibile da bando come da punto 1. art. 3. Un Piano coerente con l'attività di diversificazione, che preveda l'acquisto di arredi, attrezzature e impianto di efficientamento energetico è ammissibile. Gli investimenti destinati al risparmio energetico e alla produzione di energia da fonti rinnovabili sono ammissibili fino al limite del fabbisogno derivante solo dalle attività ammesse come indicate al punto 1. dell'art. 3, ossia del fabbisogno relativo alla sola attività di diversificazione.





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CREDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

4. **D. Un coltivatore diretto che fino a questo momento ha svolto l'attività di trasformazione e commercializzazione dei propri vini nell'ambito dell'ATECO 01.21.00 senza necessità di iscrizione in Camera di Commercio, può beneficiare degli aiuti previsti dal bando procedendo con l'iscrizione con Codice ATECO idoneo per l'esercizio dell'attività di cantina e risultando così una "nuova impresa" che intende avviare l'attività di enoturismo? L'investimento proposto sul Bando Sulcis riguarderà esclusivamente investimenti relativi l'attività di enoturismo. Il progetto per la realizzazione della cantina con punto di degustazione è attualmente in conferenza servizi per le autorizzazioni.**

R. Possono beneficiare degli aiuti previsti dal bando le micro, piccole e medie imprese, le nuove imprese e le imprese operative come indicato all'Art. 2. Definizioni:

- per "nuova impresa", ai fini del presente Bando, si intende la ditta individuale e la società costituita da massimo 24 mesi alla data di pubblicazione della presente procedura;
- per "impresa operativa", ai fini del presente Bando, si intende l'impresa costituita da oltre 24 mesi alla data di pubblicazione della presente procedura.

In riferimento all'enoturismo, si rimanda a quanto previsto all'articolo 3 lettera d):

Attività di enoturismo - (Direttive di attuazione della D.G.R. n. 25/1 del 02.08.2022 "Disciplina dell'enoturismo in Sardegna. Legge regionale 21 giugno 2021, n. 12" **con esclusione del comma 1 art.5)**

Sono ammesse:

- le imprese che operano nel settore della trasformazione e commercializzazione del vino (cantine, cantine sociali cooperative e i loro consorzi alle quali i soci conferiscono i prodotti dei propri vigneti per la produzione, la lavorazione e la commercializzazione del vino);
- l'imprenditore turistico nell'esercizio dell'attività di turismo rurale, inteso come attività alberghiera svolta negli "alberghi rurali", come definiti dall'art. 14, terzo comma, lettera c, della legge regionale 28 luglio 2017, n. 16;
- le imprese agroindustriali che svolgono attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti vitivinicoli.

Può presentare domanda una ditta o una società se già iscritta alla Camera di commercio alla data di presentazione della domanda.

5. **D. Sono ammissibili alle agevolazioni previste dal bando le spese per l'acquisto di mezzi mobili: automezzi, mezzi commerciali, fuoristrada e pulmini per gite turistiche, ecc.?**

R. I mezzi mobili non rientrano fra le spese ammissibili come si evince dall'art. 6., punto 2. del bando.

6. **D. La nostra Associazione ha in gestione un Centro Scout un Ostello, per ultimare l'intero progetto, dobbiamo realizzare ulteriori posti letto per i gruppi, la ristorazione, CHIEDIAMO: se possiamo partecipare al bando sulcis 2023 pur essendo Associazione di Promozione sociale?**

R. Possono beneficiare degli aiuti previsti dal bando le MPMI, cioè le micro, piccole e medie imprese. Fra i soggetti beneficiari delle agevolazioni previste da bando, rientrano solo le strutture organizzate sotto forma di impresa, che esercitano regolarmente un'attività economica e risultino





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CREDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

iscritte al Registro delle Imprese. Sono ammissibili sia le nuove imprese, sia le imprese operative come indicate all'**Art. 2. Definizioni**:

- per "**nuova impresa**", ai fini del presente Bando, si intende la ditta individuale e la società costituita da massimo 24 mesi alla data di pubblicazione della presente procedura;
- per "**impresa operativa**", ai fini del presente Bando, si intende l'impresa costituita da oltre 24 mesi alla data di pubblicazione della presente procedura.

7. D. Come nuova impresa posso acquisire la disponibilità di un immobile con contratto di locazione da parte di un parente e adibirlo a struttura ricettiva.

R: Sì. Le spese di locazione non rientrano comunque fra le spese ammissibili da bando. Si ricorda inoltre, che per "**nuova impresa**", ai fini del presente Bando, si intende la ditta individuale e la società costituita da massimo 24 mesi alla data di pubblicazione della presente procedura.

8. D. Nel bando sono richiamate le strutture ricettive come da art. 13 della L.R. 16/2017 nel quale sono citati anche i B&B, per i quali "si intende l'attività occasionale di ospitalità.....senza organizzazione in forma di impresa". Nel bando si fa riferimento però solo a "imprese" che esercitano un'attività economica e iscritte al Registro delle Imprese. Dal momento che i Bed&breakfast non soddisfano questi requisiti, si chiede esplicitamente se rientrano tra i soggetti beneficiari.

R. Possono beneficiare degli aiuti previsti dal bando le MPMI, cioè le micro, piccole e medie imprese. Pertanto, fra i soggetti beneficiari delle agevolazioni previste da bando, rientrano solo le strutture organizzate per l'esercizio dell'attività ricettiva sotto forma di impresa, che esercitino regolarmente un'attività economica e risultino iscritte al Registro delle Imprese. Sono ammissibili sia le nuove imprese, sia le imprese operative come da bando all'**Art. 2. Definizioni**:

- per "**nuova impresa**", ai fini del presente Bando, si intende la ditta individuale e la società costituita da massimo 24 mesi alla data di pubblicazione della presente procedura;
- per "**impresa operativa**", ai fini del presente Bando, si intende l'impresa costituita da oltre 24 mesi alla data di pubblicazione della presente procedura.

9. Si chiede se la "nuova impresa" debba essere già esistente alla data di pubblicazione del bando o se possa essere costituita (sia in forma individuale che di società) nell'arco di giorni che vanno dalla pubblicazione del bando all'apertura dei canali?

R. Possono beneficiare degli aiuti previsti dal bando le MPMI, le micro, piccole e medie imprese, che rientrino nella tipologia di nuova impresa o di impresa operativa, come da **Art. 2. Definizioni**:

- per "**nuova impresa**", ai fini del presente Bando, si intende la ditta individuale e la società costituita da massimo 24 mesi alla data di pubblicazione della presente procedura;
- per "**impresa operativa**", ai fini del presente Bando, si intende l'impresa costituita da oltre 24 mesi alla data di pubblicazione della presente procedura.

Pertanto, possono beneficiare degli aiuti previsti dal Bando per le nuove imprese, le imprese costituite entro la data di presentazione della domanda.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CREDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

10. Si chiede se la costituzione dell'impresa, sia essa una srl, piuttosto che una ditta individuale è richiesta come clausola indispensabile alla data di presentazione della domanda. La richiesta è motivata dal fatto che anche la sola costituzione di una SRL Semplificata, per fare un esempio pratico, con relativo registro alla Camera di Commercio, non sarebbe possibile nel periodo di intercorrenza tra la pubblicazione del Bando e l'apertura a sportello per l'invio delle domande. Si richiede, pertanto, se sia sufficiente la predisposizione della modulistica da parte del futuro Legale Rappresentante, il quale chiaramente si impegna fin da subito al rispetto di quanto previsto dal Bando.

R. Possono beneficiare degli aiuti previsti dal bando le MPMI, le micro, piccole e medie imprese, che rientrino nella tipologia di nuova impresa o di impresa operativa, come da **Art. 2. Definizioni:**

- per **"nuova impresa"**, ai fini del presente Bando, si intende la ditta individuale e la società costituita da massimo 24 mesi alla data di pubblicazione della presente procedura;
- per **"impresa operativa"**, ai fini del presente Bando, si intende l'impresa costituita da oltre 24 mesi alla data di pubblicazione della presente procedura.

Non possono beneficiare degli aiuti previsti dal bando, le imprese non ancora costituite o costituite successivamente alla pubblicazione del bando.

Possono beneficiare degli aiuti previsti dal Bando per le nuove imprese, le imprese costituite entro la data di presentazione della domanda. Non è richiesto che l'impresa proponente sia attiva al momento della presentazione della domanda.

11. Con la presente si intende richiedere se, relativamente al bando Sulcis, le imprese di nuova costituzione dovranno essere costituite ed attive al momento della presentazione della domanda o possano essere costituite successivamente alla comunicazione di esito positivo di ammissione al contributo.

R. Possono beneficiare degli aiuti previsti dal bando le MPMI, le micro, piccole e medie imprese, che rientrino nella tipologia di nuova impresa o di impresa operativa, come da **Art. 2. Definizioni:**

- per **"nuova impresa"**, ai fini del presente Bando, si intende la ditta individuale e la società costituita da massimo 24 mesi alla data di pubblicazione della presente procedura;
- per **"impresa operativa"**, ai fini del presente Bando, si intende l'impresa costituita da oltre 24 mesi alla data di pubblicazione della presente procedura.

Possono beneficiare degli aiuti previsti dal Bando per le nuove imprese, le imprese costituite entro la data di presentazione della domanda. Non viene invece richiesto che l'impresa proponente sia attiva al momento della presentazione della domanda.

12. D. Un proponente socio di una Srl costituenda (soggetto giuridico che presenterà domanda) può finanziare con il Bando Sulcis l'acquisto da parte della società dell'immobile di proprietà al 50% dello stesso proponente e della zia.

R. Il soggetto proponente non può essere una costituenda Srl. Pertanto, la società alla data di presentazione della domanda dovrà essere costituita.

Come da art. 6 del bando al punto 18. In ogni caso, non sono ammissibili le spese:

- per prestazioni/forniture effettuate da imprese riconducibili al titolare, ai soci, all'amministratore e a coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa beneficiaria ovvero al coniuge, parenti/affini entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- per prestazioni/forniture effettuate e/o fatturate in favore dell'impresa beneficiaria da società





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CREDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

con rapporti di controllo collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci.

13. D. non riesco ad interpretare la categoria "b) Noleggio, Agenzie di viaggio, Servizi di supporto alle imprese; "in quanto tra parentesi specificate il codice ateco (Sezione "N"- codice 79.9 Ateco 2007). La mia domanda è la seguente: è compresa tutta la categoria della sezione N oppure solo il codice 79.9? attendo cortese riscontro

R. Rientrano solo quelle del codice Ateco 2007: 79.9. ALTRI SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE

Si riporta, per maggiore chiarezza, l'intera classe del codice Ateco 2007 ammissibile:

79.90 Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio

79.90.1 Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio

Tenuto conto della rilevanza delle attività presenti in questa categoria la stessa viene dettagliata nelle seguenti sottocategorie

79.90.11 Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento

79.90.19 Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio n.c.a.

- altri servizi di prenotazione connessi ai viaggi: prenotazioni di mezzi di trasporto, alberghi, ristoranti,
- noleggio di automobili, servizi ricreativi e sportivi
- servizi di gestione degli scambi di multiproprietà
- servizi di assistenza ai visitatori: fornitura di informazioni turistiche ai viaggiatori
- attività di promozione turistica

79.90.2 Attività delle guide e degli accompagnatori turistici

79.90.20 Attività delle guide e degli accompagnatori turistici.

14. D: Dobbiamo realizzare l'adeguamento degli impianti elettrico ed idrico della nostra struttura. I costi per il rifacimento rientrano nelle opere murarie oppure vanno imputati nella macro- voce Macchinari, Impianti Attrezzature?

R: Tutte le spese riguardanti gli impianti a servizio dell'immobile (elettrico, idrico-sanitario, condizionamento, ecc.) sono da inserire in Opere Murarie ed assimilabili.

15. D: Stiamo ristrutturando il nostro ristorante. Vogliamo commissionare ad una ditta specializzata la realizzazione di arredi su misura, comprese le finestre e le porte. Vogliamo anche far rifare dalla stessa azienda il pergolato della veranda esterna. Si tratta di spese ammissibili?

R: Sì, tutte le spese indicate rientrano fra le spese ammissibili. Si precisa, altresì, che le spese per qualunque tipo di infisso rientrano tra le Opere Murarie e assimilabili. Lo stesso dicasi per le strutture che vanno a realizzare la veranda esterna.





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CREDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

16. D: Abbiamo intenzione di dotare la nostra struttura di un impianto fotovoltaico; questa spesa rientra nella voce “Impianti” o nella voce “Opere Murarie”?

R: Le spese relative all'impianto fotovoltaico rientrano nella categoria “impianti, macchinari, attrezzature” e possono essere inserite in domanda utilizzando lo specifico campo previsto nella piattaforma SIPES: Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Si specifica che l'impianto deve coprire al massimo il fabbisogno aziendale relativo alla attività ammessa: *“gli investimenti destinati al risparmio energetico e alla produzione di energia da fonti rinnovabili sono ammissibili fino al limite del fabbisogno derivante solo dalle attività ammesse”* (Art. 6. Spese ammissibili e intensità dell'aiuto).

17. D: Le spese per l'acquisto di piante ornamentali può rientrare tra gli investimenti ammissibili e agevolabili da Bando?

R: Sì, tali tipologie di spese possono rientrare tra quelle ammissibili e agevolabili quali complementi d'arredo (alberi, arbusti e piante ornamentali aventi un ciclo di vita medio/lungo) associati al tipo di attività che deve essere sviluppata a seguito degli investimenti realizzati.

18. D: Relativamente alle dichiarazioni di cui all'allegato 5a della domanda rese ai sensi del DPR 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti di ammissibilità così come da art. 5 e da art. 10, è obbligatoria sui punti contraddistinti dalle lettere i., j., k., l., m., p., q., la sottoscrizione da parte del Presidente del Collegio sindacale o, in mancanza di quest'ultimo, da un revisore dei conti iscritto al relativo registro?

R: Come da art. 7. punto 5., “Con il presente Bando l'Amministrazione regionale intende rispettare i principi di semplificazione amministrativa e privilegiare le verifiche ex post rispetto alle verifiche ex ante dei requisiti richiesti. Nel rispetto dell'art. 5, commi 3 e 5, del Dlgs 123/98, per la concessione del contributo si procederà ad accertare la completezza e la regolarità dei requisiti per l'accesso previsti nell'art. 5 del presente Bando”. La procedura istruttoria prevede per l'accesso agli interventi che il soggetto proponente presenti una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, secondo l'apposito allegato 5a, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, resa dal Presidente Collegio Sindacale o dal Revisore dei Conti attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità, così come da art. 5, e la sostenibilità economica e finanziaria del Piano, di cui ai criteri di valutazione principali come da art. 10 (Tabella 1 punti 5 e 6).

Si specifica che l'allegato 5 a) è da intendersi obbligatorio, completo di tutte le dichiarazioni rese dal Presidente del Collegio sindacale o dal revisore dei conti per tutte quelle imprese che per obbligo di legge sono tenute a un collegio sindacale o a un revisore dei conti. Per le altre imprese, non tenute a tale obbligo, il revisore dei conti può rendere le dichiarazioni di cui ai punti i., j., k., l., m., p., q., sulla base di una DSAN resa dal Rappresentante Legale dell'impresa con le dichiarazioni sui punti suddetti.

